
	<p>Note in UIL UIL Scuola Asti Corso Alessandria,220 0141 590191 E mail atscuola@uilscuola.it</p> <p>24 aprile 2024</p>	
<p>da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

PREVALE LA TESI DELLA UIL SCUOLA RUA

LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE RIDUCE I CARICHI DI LAVORO DELLE SEGRETERIE SCOLASTICHE. IN VIA DI SOLUZIONE ANCHE L'ANNOSA QUESTIONE SULL'USO DI PASSWEB

Il giorno 22 aprile 2024, presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, si è tenuto un incontro tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali per illustrare il progetto di semplificazione delle procedure (uno dei 20 messi in cantiere dal Ministro Valditara) per rendere più agevole il pensionamento del personale della scuola.

A partire, pertanto, dall'a.s. 2024/2025, il MIM, di concerto con INPS, intende sperimentare le nuove funzionalità che annulleranno le discrepanze che esistono, tutt'ora, tra i dati che le scuole inseriscono al SIDI e i dati che Inps richiede con il nuovo applicativo PASSWEB. Attualmente, le principali criticità sono rappresentate dalla complessità dell'utilizzo del nuovo applicativo PASSWEB dell'Inps da parte delle scuole, la cui difficoltà, spesso, obbliga le scuole a intervenire manualmente. I mancati automatismi a supporto dell'acquisizione dei dati provoca gravosi ritardi che hanno un risvolto negativo sulla impostazione delle pratiche di pensione del personale della scuola. Per risolvere tali criticità, una delle principali novità escogitate è costituita da una "Hub di orchestrazione" che farà dialogare SIDI con PASSWEB automaticamente. Il personale della scuola, dunque, dovrà operare solo ed esclusivamente su SIDI, non più su PASSWEB; non dovrà più effettuare il controllo manuale e non si preoccuperà delle casse previdenziali, regime di fine servizio, retribuzione, ultimo miglio, TFS/TFR. I dati relativi alle pratiche "ante subentro" saranno caricati su SIDI e resi, così, disponibili per INPS.

Infine, l'Amministrazione ha informato le Organizzazioni sindacali di ciò che sta accadendo da un po' di tempo nelle scuole, le quali ricevono delle cartelle esattoriali da parte di INPS per il pagamento degli interessi passivi che l'Ente è costretto a pagare per ritardi nelle liquidazioni di TFS o TFR. Molte scuole sono riuscite, ricorrendo, a non pagare e a richiedere di archiviare l'azione intrapresa da INPS.

La Federazione Uil Scuola Rua, intervenendo, ha ribadito il proprio convincimento in relazione all'uso di *passweb* argomentando che l'uso di tale tecnologia non può costituire oggetto di autentica imposizione nei riguardi del personale amministrativo in quanto non formato e privo di un adeguato riconoscimento economico. Ha preso atto del mutamento della posizione dell'Amministrazione ritenendo valida e utile l'azione che intende intraprendere, in collaborazione con INPS, per rendere le procedure più snelle possibili per evitare angosce ai lavoratori della scuola che non ritrovano registrati i periodi di servizio svolti e utili ai fini pensionistici. Pur ritenendo l'impresa di non facile soluzione, ha auspicato che tale tentativo vada a buon fine nell'interesse di tutto il personale della scuola. Riguardo alle cartelle esattoriali, ha invitato l'Amministrazione a fare pressione sull'INPS per evitare che invii tali cartelle alle scuole, le quali sarebbero costrette, tra l'altro, a pagare coi fondi scolastici già esigui. Un costo che ricadrebbe comunque sulla collettività. E' opportuno, a giudizio della Federazione Uil Scuola Rua, che il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il MEF e l'INPS, trovino di concerto le soluzioni al loro interno.

In chiusura dell'incontro, ha chiesto all'Amministrazione di inviare le slide, proiettate a supporto della relazione, a tutte le Organizzazioni Sindacali.

Il prossimo incontro si terrà il prossimo 30 aprile.

PERCORSI ABILITANTI 60, 36, 30 CFU 51.753 POSTI DISPONIBILI

Pubblicati i decreti del MUR contenenti il numero dei posti autorizzati, i criteri di ammissione, la durata e il tirocinio.

È stata definita anche la quota di posti riservata, del 45 per cento, a favore di chi ha una determinata anzianità di servizio nell'insegnamento. Nell'ambito di questa quota il 5 per cento è destinato ai titolari di contratti di docenza nei percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni.

[La nostra scheda](#)